



# Provincia di Bergamo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

COPIA

Numero **542** / Reg. Delibere

Data **28/11/2011**

### OGGETTO:

**TAVOLO INTERISTITUZIONALE RICHIESTO DAL COMUNE DI CALVENZANO, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 5 DELLE NDA DEL PTCP, RELATIVAMENTE ALLA COMPONENTE PAESISTICA DI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL PGT DEL COMUNE DI CALVENZANO.**

L'anno duemilaundici del mese di Novembre il giorno ventotto, alle ore 14:30, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Presente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Presente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Presente
ANELLI ROBERTO	Assessore	Presente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Presente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Presente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
ZUCCHI ENRICO	Assessore	Assente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Presente
ROMANO' PIETRO	Assessore	Assente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Segretario Generale PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.



**PROVINCIA DI BERGAMO**  
**Servizio Strumenti Urbanistici**  
Via G. Sora, 4 – BERGAMO-

GE/db

**OGGETTO: TAVOLO INTERISTITUZIONALE richiesto dal COMUNE di CALVENZANO, ai sensi dell'art. 12, comma 5 delle NdA del PTCP, relativamente alla componente paesistica di ambiti di trasformazione del PGT del Comune di CALVENZANO**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

#### **PREMESSO:**

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 40 del 22/4/2004, pubblicata all'Albo provinciale in data 28/06/04 e divenuta esecutiva in data 09/07/04, e che la stessa è stata pubblicata sul BURL in data 28/07/2004, come previsto dall'art. 3, comma 36, della L.R. 1/2000;
- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 05/09/2011 e s.m.i, sono stati approvati i criteri e le nuove procedure per la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, da applicare nel periodo transitorio, sino all'adeguamento del PTCP vigente alla L.R. n. 12/2005;

**VISTA** la nota del 17/11/2011 prot. n°9540, pervenuta alla Provincia di Bergamo in data 18/11/2011, prot. n°111049 con la quale il Comune di CALVENZANO ha richiesto l'espressione del parere preventivo vincolante di cui alla procedura prevista all'art.12, comma 5, delle NdA del PTCP;

**DATO ATTO** che, in data 21/11/2011, presso questa Amministrazione Provinciale, è stato promosso il Tavolo Interistituzionale tra il Comune di CALVENZANO e la PROVINCIA di BERGAMO, ai sensi dell'art.12, comma 5, delle NdA del PTCP, in relazione alla componente paesistica di ambiti di trasformazione del PGT dello stesso Comune;

**CONSIDERATO** che, la proposta urbanistica del Piano di Governo del Territorio del Comune di CALVENZANO, prevede che le aree oggetto di variante ricadono alcune completamente, altre in parte nella Tav. E2-2.2 n come "*Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico- culturale*" disciplinato dall'art. 60 della NTA del PTCP;

**RICHIAMATO** l'art. 12, comma 5, delle NdA del PTCP che dispone che, per la varianti delle destinazione urbanistiche relative agli insediamenti di carattere sovracomunale di cui all'art. 60, comma 2 - punto 2- lettera b, preventivamente all'inserimento nello strumento urbanistico o nella variante generale o parziale allo stesso, la Provincia, previa promozione di specifico Tavolo Interistituzionale da parte del Comune, assume necessario parere preventivo vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica dello strumento urbanistico comunale;

**VISTE** le risultanze della verifica tecnica effettuata dal Servizio Strumenti Urbanistici sulla proposta di PGT del COMUNE di CALVENZANO, relativamente alla componente paesistica di ambiti oggetto di trasformazione urbanistica ricadenti nelle aree di cui all'art. 60 del PTCP, (**ATUO4;ARUO2;ATPO1;ATTPL01;ATP02**) esplicitate nel Documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e dal quale risulta che tali previsioni sono **compatibili con prescrizioni con la disciplina paesistica del PTCP**, in quanto non comportano effetti significativi, in termini di impatto e di incidenza sul paesaggio;

**prescrizioni:**

Al fine di preservare ed incrementare gli elementi che caratterizzano o dovrebbero caratterizzare il paesaggio agricolo e di limitare l'incidenza degli interventi previsti, negli Ambiti di Trasformazione dovranno essere attuati puntuali interventi mitigativi, quali:

- la realizzazione di fasce arboree/arbustive lungo i perimetri degli ambiti confinanti con le aree agricole, il potenziamento dei filari e delle siepi esistenti,
- la realizzazione di fasce di vegetazione con funzione ecologica, paesistica e tampone lungo le sponde di rogge e canali, sempre mediante l'impiego di specie vegetali autoctone e tipiche del paesaggio planiziale originario.

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** l'art.48 del D.Lgs 267/2000, relativo alla competenza della Giunta;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

**SI PROPONE**

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, comma 5, delle NdA del P.T.C.P., parere preventivo *favorevole con prescrizioni*, alla proposta presentata dal Comune di CALVENZANO per la trasformazione urbanistica di ambiti ricadenti nelle aree di cui all'art.60 del PTCP(**ATUO4;ARUO2;ATPO1;ATTPL01;ATP02**)come risulta dalla verifica tecnica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CALVENZANO;
- 3) di dichiarare inoltre il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire al Settore una sollecita trasmissione dello stesso al Comune di CALVENZANO.

IL DIRIGENTE  
Dott. Arch. Giuseppe Epinati



**TAVOLO INTERISTITUZIONALE  
COMUNE DI CALVENZANO**

ai sensi dell'art. 12, comma 5, delle NdA del PTCP  
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

**Relazione inerente il parere della Provincia in ordine al Tavolo Interistituzionale richiesto dal Comune di Calvenzano, ai sensi dell'art. 12, comma 5 delle NdA del PTCP, inerente l'istanza di PGT.**

**Premesso che:**

- con domanda in data 17/11/2011 prot. n. 9540, pervenuta in Provincia in data 18/11/2011 prot. n. 111049, il Responsabile dell'Area Gestione del territorio del Comune di Calvenzano (BG) ha chiesto la verifica di compatibilità con il P.T.C.P. inerente il PGT;
- le aree oggetto di variante ricadono alcune completamente, altre in parte nella tav. E2-2.2n *"Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale"* disciplinata dall'art. 60 delle NdA del PTCP;
- l'art. 12, comma 5, delle NdA del PTCP, prevede che *"per le varianti delle destinazioni urbanistiche relative agli insediamenti di carattere sovracomunale di cui all'art. 60, comma 2, punto 2, lettera b, preventivamente all'inserimento nel PRG o nella variante generale o parziale allo strumento urbanistico, anche a procedura semplificata, i Comuni promuovono specifico tavolo interistituzionale con la Provincia al fine di assumere il necessario parere preventivo vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica del PRG redatta a supporto dello strumento urbanistico o della sua variante"*;

**Vista** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 05/09/2011 relativa alle *"Procedure per la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunale con il PTCP"* ed in particolare il punto 12 *"Parere preventivo ex art. 12, comma 5, delle NdA del PTCP"*;

**Tenuto conto** che la Provincia è tenuta ad assumere il necessario parere preventivo vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica del P.G.T., ai sensi dell'art. 12 comma 5 delle NdA del P.T.C.P., da formularsi in occasione della riunione del Tavolo Interistituzionale che il Comune di Calvenzano ha in atto di indire;

**Con richiamo** a quanto sopra esplicitato, dalle relazioni, dai documenti sino ad ora prodotti e dagli allegati alla domanda in oggetto,

**Si evince quanto segue:**

***Caratteristiche delle aree inerenti gli aspetti paesistici***

*Ubicazione delle previsioni di variante*

**ATU04** - l'ambito si colloca nella parte centro-orientale del territorio comunale, a ridosso di aree urbane consolidate, interessando una superficie pari a 14.294 mq. L'ambito è situato all'esterno del perimetro del centro abitato, confina a ovest con aree urbanizzate a destinazione residenziale, a nord in parte con un impianto sportivo e in parte con

insediamenti residenziali (ricadenti entro l'ARU05 previsto dal PGT), a est e a sud con aree agricole. L'attuale accesso all'area avviene da nord tramite via Caravaggio.

**ARU02** - L'ambito si colloca nella parte centro-occidentale del territorio comunale, interessando una superficie pari a 23.009 mq. L'ambito è situato in parte all'interno del perimetro del centro abitato. Esso confina a ovest e a sud con aree agricole, a est con via Arzago, la quale lo separa dalle aree agricole presenti a oriente, a nord in parte con aree agricole e in parte con insediamenti residenziali. L'attuale accesso all'area avviene da nord tramite via Arzago.

**ATP01** - L'ambito si colloca nella parte meridionale del territorio comunale, al confine con il comune di Vailate, interessando una superficie pari a 53.641 mq; è diviso in due Unità Minime di Intervento (UMI 1 12.345 mq ; UMI 2 41.296 mq ).

L'ambito è situato all'esterno del perimetro del centro abitato, confina a sud e a est con aree agricole, a ovest e a nord con la rete viaria. In prossimità del territorio dell'ambito, a ovest di via Vailate, sono presenti estese aree produttive. L'attuale accesso all'area avviene tramite via Vailate e la Strada provinciale Rivoltana SP185.

**ATTPL01** - L'ambito si colloca nella parte meridionale del territorio comunale, nei pressi del confine con il comune di Vailate, interessando una superficie pari a 35.001 mq. Esso confina con aree agricole, con la rete viaria, con insediamenti produttivi e si situa all'esterno del perimetro del centro abitato. L'attuale accesso all'area avviene tramite via Vailate.

**ATP02** - L'ambito si colloca nella parte meridionale del territorio comunale, interessando una superficie pari a 106.430 mq. Esso si situa a ridosso di insediamenti produttivi esistenti, confinando con questi su tre lati, ad eccezione del confine settentrionale, il quale si affaccia su aree agricole. L'ambito è situato all'esterno del perimetro del centro abitato. L'attuale accesso all'area avviene tramite via Milano e via Vailate.

### Progetto

**ATU04** - Il progetto di ambito prevede la realizzazione di strutture con funzioni residenziali e di servizio alla residenza. La progettazione dell'ambito dovrà tener conto della presenza del Ramo Paderni della Roggia Maggiore (reticolo idrico minore) e della relativa fascia di rispetto di 10 m, e della presenza di un elettrodotto.

**ARU02** - Il progetto di ambito prevede la realizzazione di strutture con funzioni residenziali e di servizio alla residenza. Affinché l'ambito sia attuabile, è necessario presentare il piano di lottizzazione contestualmente all'ambito ATU06 previsto nel PGT. E' previsto inoltre lo spostamento dell'azienda agricola in un'area con uso del suolo conforme all'attività. La progettazione dell'ambito dovrà prevedere la riqualificazione in area agricola di parte del territorio del lotto.

**ATP01** - Il progetto di ambito prevede la realizzazione di strutture con funzioni artigianali, produttive, terziarie, direzionali e commerciali. Deve essere mantenuto l'allineamento degli edifici dal lato della S.P. come esistente e realizzare la fascia di compensazione. La progettazione dell'ambito dovrà tener conto della presenza della Roggia Mongiardino. Inoltre gli interventi dovranno essere compatibili con l'appartenza del territorio dell'ambito a un elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale e a un Corridoio di secondo livello provinciale della Rete Ecologica Provinciale.

IL DIRIGENTE  
- dott. arch. Giuseppe Epinati -

Si dovrà inoltre tener conto del ruolo di corridoio ecologico riconosciuto alla Roggia che scorre in prossimità dell'ambito.

**ATTPL01** - Il progetto di ambito prevede esclusivamente la realizzazione della sede logistica e operativa del Trasporto Pubblico Locale del Comune di Calvenzano.

L'attuazione delle opere può essere sia di iniziativa pubblica che privata. Il soggetto attuatore deve garantire l'attivazione e la gestione gratuita del servizio del Trasporto Pubblico Locale secondo le indicazioni del Documento di Piano.

Devono essere garantite idonee aree di sosta finalizzate al soddisfacimento delle esigenze legate allo svolgimento delle attività giornaliere dell'Ambito di Trasformazione.

**ATP02** - Il progetto di ambito prevede la realizzazione di strutture con funzioni artigianali, produttive, terziarie, direzionali e commerciali.

La progettazione dell'ambito dovrà tener conto della presenza della Roggia Maggiore, del Ramo Prati (da ripristinare) e del Ramo Mazzoletti della Roggia Maggiore, e della Roggia detta dei Gaggini. Si dovrà inoltre porre attenzione alla presenza di un elettrodotto e di un filare. Si dovrà infine tener conto del ruolo di corridoio ecologico riconosciuto alla Roggia che scorre in parte in prossimità dell'ambito.

### Stato dei luoghi

**ATU04** - Allo stato attuale il territorio su cui insisterà l'ambito si presenta come un'area agricola pianeggiante situata ai margini dell'urbanizzato, caratterizzato dalla presenza di un fossato. L'ambito è infatti attraversato in direzione nord-sud da un canale irriguo appartenente al reticolo idrico minore, in prossimità del quale si rileva la sporadica presenza di arbusti.

Dal punto di vista geomorfologico, la cartografia SiTer della Provincia di Bergamo segnala la presenza di un paleoalveo, mentre non sono presenti elementi di valenza sovralocale.

Relativamente alla fattibilità geologica, l'ambito ricade in classe I, ossia in classe di fattibilità senza particolari limitazioni.

La porzione occidentale del lotto (sino al corso d'acqua), è classificata nel P.R.G. vigente come zona di espansione residenziale.

L'ambito non ricade in elementi né della rete ecologica regionale né in quella provinciale.

**ARU02** - Attualmente il territorio su cui insisterà l'ambito è interessato dalla presenza di un'azienda agricola, costituita da costruzioni con tetto a doppia falda e da costruzioni con coperture semicilindriche destinati al deposito di balle di fieno e di altri materiali. Il lotto è delimitato a est, lungo la strada, in parte da un muro perimetrale.

Nel territorio dell'ambito non sono presenti vincoli di carattere geologico, ambientale e paesaggistico, né elementi afferenti al sistema dei canali e delle siepi tipici del paesaggio agricolo.

Dal punto di vista geomorfologico, la cartografia SiTer della Provincia di Bergamo non segnala la presenza di elementi di valenza locale o sovralocale.

Relativamente alla fattibilità geologica, l'ambito ricade in classe I, ossia in classe di fattibilità senza particolari limitazioni.

L'ambito non ricade né in elementi della rete ecologica regionale né di quella provinciale.

**ATP01** - Allo stato attuale il territorio su cui insisterà l'ambito si presenta come un'area agricola pianeggiante situata in prossimità di aree industriali consolidate e lungo assi della rete stradale di livello sovracomunale. Lungo il confine meridionale dell'ambito scorre la Roggia Mongiardino, affiancata da uno sporadico corredo vegetale arboreo-arbustivo. E' inoltre presente un canale irriguo non appartenente al reticolo idrico, che taglia da ovest a

est in territorio settentrionale dell'ambito, in corrispondenza del quale si rileva la presenza di qualche elemento arbustivo.

L'area è interessata dalla presenza di una linea elettrica aerea e di un traliccio.

Dal punto di vista geomorfologico, la cartografia SiTer della Provincia di Bergamo segnala la presenza di un paleoalveo, mentre non sono presenti elementi di valenza sovralocale.

Relativamente alla fattibilità geologica, l'ambito ricade in classe II (classe di fattibilità con modeste limitazioni) e in classe III (classe di fattibilità con consistenti limitazioni).

L'ambito ricade in elementi sia della rete ecologica regionale che provinciale. In particolare appartiene:

- ad un corridoio di II livello provinciale, quale *Ambito lineare da riqualificare alla funzione ecologica con interventi naturalistici - senza definizione del corridoio - su aree agricole di connessione, protezione e conservazione;*

- ad un elemento di I livello della Rete Ecologica Regionale.

**ATTPL01** - Allo stato attuale il territorio su cui insisterà l'ambito si presenta come un'area agricola pianeggiante situata in prossimità di aree industriali consolidate e di assi della rete stradale di livello sovracomunale.

L'ambito è attraversato dalla Roggia Diavolo appartenente al reticolo idrico minore, in corrispondenza del quale si rileva la presenza un filare discontinuo.

Si rileva la presenza di un filare anche lungo il confine meridionale dell'ambito.

La carta geomorfologica del SiTer della Provincia di Bergamo non segnala la presenza di caratteri geomorfologici di rilevanza locale o sovralocale.

Relativamente alla fattibilità geologica, l'ambito ricade in classe II (classe di fattibilità con modeste limitazioni) e in classe III (classe di fattibilità con consistenti limitazioni).

Il PTCP individua prospettive visuali di interesse paesistico in prossimità dell'ambito.

Parte del territorio dell'ambito appartiene ad un corridoio di II livello provinciale della Rete Ecologica Provinciale, quale *Ambito lineare da riqualificare alla funzione ecologica con interventi naturalistici - senza definizione del corridoio - su aree agricole di connessione, protezione e conservazione* e in minima parte ad un elemento di I livello della Rete Ecologica Regionale.

**ATP02** - Allo stato attuale il territorio su cui insisterà l'ambito si presenta come un'area agricola pianeggiante situata in prossimità di aree industriali consolidate e in prossimità di assi stradali di livello sovracomunale.

L'ambito è interessato dalla presenza di alcune rogge appartenenti al reticolo idrico minore, la maggior parte delle quali prive di un corredo vegetale arboreo-arbustivo lungo le sponde. È infatti presente un unico filare che attraversa parzialmente l'ambito in direzione nord-sud.

L'area è interessata dalla presenza marginale di una linea elettrica nella parte più occidentale del lotto.

Dal punto di vista geomorfologico, la cartografia SiTer della Provincia di Bergamo segnala la presenza di un paleoalveo, mentre non sono presenti elementi di valenza sovralocale.

Relativamente alla fattibilità geologica, l'ambito ricade in classe II (classe di fattibilità con modeste limitazioni) e in classe III (classe di fattibilità con consistenti limitazioni).

L'ambito non ricade in elementi né della rete ecologica regionale né di quella provinciale.

### Esame dell'impatto paesistico

In ottemperanza alla DGR 8 novembre 2002 n. 7/11045 è stato predisposto apposito studio paesistico per individuare il "Grado di sensibilità del sito" e il "Grado di incidenza del progetto" di ciascun ambito:

**ATU04** - impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza.

**ARU02** - impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza.

**ATP01** - impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza.

**ATTPL01** - impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza.

**ATP02** - impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza.

### Aspetti geologici

Il Comune di Calvenzano è dotato di *Studio geologico a supporto del PRG*, redatto nel 2000 e dell'*Adeguamento della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT*, redatto applicando i criteri attuativi contenuti nella D.G.R. n. 8/1566 del 22/12/2005 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio" in attuazione della L.R. n. 12/2005, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in allegato al PGT.

## **LA PROVINCIA DI BERGAMO, DALL'ESAME DELLE ENUNCIAZIONI SOPRA RIPORTATE HA PROCEDUTO AD EFFETTUARE LE SEGUENTI VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:**

### **• Verifica di massima della compatibilità della variante urbanistica con il PTCP**

Da una verifica sommaria risulta che l'ambito in oggetto può essere considerato compatibile con il PTCP in quanto è classificato:

nella Tav. E2-2.2n Paesaggio e ambiente:

**ATU04** - "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA del PTCP) e "Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale" (art. 60 NdA del PTCP);

**ARU02** - "Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale" (art. 60 NdA del PTCP) e in minima parte quale "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA del PTCP);

**ATP01** - "Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale" (art. 60 NdA del PTCP) e "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA del PTCP);

**ATTPL01** - "Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale" (art. 60 NdA del PTCP) e "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA del PTCP);

**ATP02** - "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA del PTCP) e in



minima parte "Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale" (art. 60 NdA del PTCP).

nella Tav. E4-4n **Organizzazione del territorio e sistemi insediativi:**

**ATU04** - "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA del PTCP), "Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente" e "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93 NdA del PTCP);

**ARU02** - "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA del PTCP) e in minima parte "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93 NdA del PTCP);

**ATP01** - "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA del PTCP) e "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA del PTCP);

**ATTPL01** - "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA del PTCP) e "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA del PTCP);

**ATP02** - "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93 NdA del PTCP) e in minima parte "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA del PTCP).

nella Tav. E5-5.4n **Ambiti ed elementi di rilevanza paesistica:**

**ATU04** - "Paesaggio delle colture agrarie intensive caratterizzate dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA del PTCP)

**ARU02** - "Aree interessate da fenomeni urbanizzativi in atto o previste dagli strumenti urbanistici locali fino alla data dell'anno 2000";

**ATP01** - "Paesaggio delle colture agrarie intensive caratterizzate dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA del PTCP) interessato a nord, per un breve tratto, da "Principali prospettive visuali di interesse paesistico delle infrastrutture della mobilità";

**ATTPL01** - "Paesaggio delle colture agrarie intensive caratterizzate dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA del PTCP) interessato a est da un tratto di "Filari arborei discontinui che determinano caratterizzazione del paesaggio agrario" e a sud, per un breve tratto, da "Principali prospettive visuali di interesse paesistico delle infrastrutture della mobilità";

**ATP02** - "Paesaggio delle colture agrarie intensive caratterizzate dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA del PTCP) interessato a nord da un tratto di "Filari arborei continui che determinano caratterizzazione del paesaggio agrario".

nella Tav. E5-5.5 **Rete ecologica provinciale a valenza paesistico ambientale:**

**ATTPL01** - *Corridoi di II livello provinciale:* "Ambiti lineari da riqualificare alla funzione ecologica con interventi naturalistici – senza definizione del corridoio – su aree agricole di connessione, protezione e conservazione";

IL DIRIGENTE  
- dott. arch. Giuseppe Epinati -

**ATP01 - Corridoi di II livello provinciale:** "Ambiti lineari da riqualificare alla funzione ecologica con interventi naturalistici – senza definizione del corridoio – su aree agricole di connessione, protezione e conservazione".

nelle Tavole E5-5.3 Elementi ed ambiti oggetto di tutela, e E5-5.6n Centri e nuclei storici: non risultano indicazioni di alcun tipo.

### **Considerazioni conclusive**

Le proposte degli Ambiti di Trasformazione non comportano effetti significativi in termini di impatto e di incidenza sul paesaggio, in quanto si inseriscono in contesti poveri di elementi di particolare pregio e valore paesistico, sia di carattere locale che sovracomunale.

Gli elementi di maggior valenza, che interessano le aree agricole degli ambiti e del territorio in cui questi si inseriscono, sono rappresentati dai sistemi lineari delle rogge e dei canali irrigui, delle sporadiche siepi che ne accompagnano talvolta il corso, e da stretti e discontinui filari e siepi interpoderali.

Tra le colture agricole che caratterizzano i territori degli ambiti, dominano le colture intensive, in particolare, del granturco e di altri seminativi semplici.

L'incidenza degli Ambiti di Trasformazione su questo tipo di paesaggio è in generale di bassa entità (media per l'ATTPL01) e ha carattere locale.

Gli Ambiti di Trasformazione considerati risultano idonei a raccogliere le trasformazioni proposte senza che ciò possa generare effetti di alterazione o diminuzione dei caratteri connotativi, ovvero originare elementi di degrado della qualità complessiva, garantendo nel contempo l'assorbimento visivo delle modificazioni, senza diminuzioni sostanziali della qualità dei luoghi.

### **Prescrizioni**

Al fine di preservare ed incrementare gli elementi che caratterizzano o dovrebbero caratterizzare il paesaggio agricolo e di limitare l'incidenza degli interventi previsti, negli Ambiti di Trasformazione dovranno essere attuati puntuali interventi mitigativi, quali:

- la realizzazione di fasce arboree/arbustive lungo i perimetri degli ambiti confinanti con le aree agricole, il potenziamento dei filari e delle siepi esistenti,
- la realizzazione di fasce di vegetazione con funzione ecologica, paesistica e tampone lungo le sponde di rogge e canali, sempre mediante l'impiego di specie vegetali autoctone e tipiche del paesaggio planiziale originario.

Bergamo, 21/11/2011

L'Unità tecnica per l'istruttoria  
Arch. Barbara Provenzi



Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Giuseppe Epinati



**OGGETTO**

TAVOLO INTERISTITUZIONALE RICHIESTO DAL COMUNE DI CALVENZANO, AI SENSI DELL'ART. 12 ,COMMA 5 DELLE NDA DEL PTCP, RELATIVAMENTE ALLA COMPONENTE PAESISTICA DI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL PGT DEL COMUNE DI CALVENZANO.

**PARERI**

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica  
CONTRARIO \*

Il 23/11/2011

*Il Dirigente*

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria  
CONTRARIO \*

NULLA DA OSSERVARE  
NON COMPORTA SPESA

Il \_\_\_\_\_

*Il responsabile di ragioneria*

- dott. Domenico Pezzimenti -

\* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

### DELIBERA

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, comma 5, delle NdA del P.T.C.P., parere preventivo *favorevole con prescrizioni* alla proposta presentata dal Comune di CALVENZANO per la trasformazione urbanistica di ambiti **(ATUO4;ARUO2;ATPO1;ATTPL01;ATP02)** ricadenti nelle aree di cui all'art.60 del PTCP, come risulta dalla verifica tecnica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CALVENZANO.

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to PIROVANO ETTORE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to PASSARELLO BENEDETTO**

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi  
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 01 DIC. 2011

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Benedetto Passarello**

- 
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di  $\frac{1}{4}$  dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
- Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
- Atto ritenuto legittimo
  - Atto ritenuto illegittimo
  - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Benedetto Passarello**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Benedetto Passarello**

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

Bergamo, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_